TITOLO:

"LE EMOZIONI….IN MOVIMENTO"
Laboratorio gioco-motricità

✓ AMBITI ORGANIZZATIVI:

Responsabile: Bottero Claudia , Castagno Chiara

Alunni coinvolti: bambini di 5 anni

Tempi: il martedì e il giovedì pomeriggio dal mese di novembre al mese di maggio.

Spazi/attrezzature: salone sezione "A" e palestra della scuola Prim. Cap. ; sussidi psicomotori, strumentazione audio

✓ MOTIVO DELLA SCELTA:

Descrizione:
Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'infanzia l'educazione motoria riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona, infatti aiuta il bambino a crescere e a formarsi una personalità , la più evoluta possibile.
Il bambino dice, racconta la sua storia, le proprie esperienze, il proprio vissuto , le proprie emozioni attraverso il movimento, l'uso di oggetti e dello spazio, l'integrazione con il gruppo.
L'insieme delle esperienze motorie e corporee inserite in questo progetto e proposte attraverso il gioco, hanno lo scopo di favorire lo sviluppo di un'immagine positiva di sé, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità, nonchè di promuovere stili di vita positivi per il mantenimento e il miglioramento del proprio benessere.
Gli obiettivi che ci siamo poste vanno a sfociare nel progetto annuale "Piccole emozioni crescono " che vuole offrire ai bambini un'occasione di contatto e di confronto con il modo di essere bambini, di giocare, di imparare facendo.

✓ DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il corpo e il movimento (campo prevalente)

Il bambino:

- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo
- matura condotte che gli consentono una buona autonomia
- prova piacere nel movimento
- sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto

- controlla l'esecuzione del gesto
- valuta il rischio
- interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti
- rappresenta il corpo fermo e in movimento

Il sè e l'altro

Il bambino :

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

I discorsi e le parole

il bambino

- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- chiede e offre spiegazioni
- riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi

Obiettivi formativi:

CORPO E MOVIMENTO

- Prendere confidenza con lo spazio e sentirsi liberi di muoversi
- Orientarsi nello spazio ,organizzarlo per giocare e muoversi
- ricercare le possibilità e i limiti della corporeità eseguendo gesti su imitazione
- mantenere le distanze nella fila e nel girotondo
- prendere coscienza di sé in rapporto agli oggetti e agli altri
- controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri
- esplorare movimenti coordinandosi con uno o più compagni
- muoversi in base a suoni, rumori, indicazioni
- interpretare la musica attraverso la motricità globale del corpo
- eseguire semplici giochi con regole
- eseguire percorsi sia nello spazio fisico sia nello spazio grafico
- conoscere e denominare i vari segmenti del proprio corpo
- rappresentare graficamente lo schema corporeo
- seguire e accomodare gli schemi motori di base: rotolare – strisciare - correre – saltare – lanciare
- adottare posture per mantenere l'equilibrio del corpo in posizione dinamica e statica
- controllare la tensione e il rilassamento corporeo

- cogliere nei compagni e su se stesso movimenti del corpo
- cogliere su se stesso e nei compagni espressioni del volto e riprodurli
- percepire e conoscere lo schema corporeo globalmente, con il gioco e il movimento

IL SÉ E L'ALTRO

- relazionare con i coetanei in modo propositivo e collaborativo,
- rispettare persone e cose
- rispettare le regole sociali
- partecipare al gruppo in modo propositivo e collaborativo
- partecipare alla vita scolastica
- dimostrare interesse
- avanzare proposte
- Portare a termine una attività
- riconoscere le emozioni (paura, gioia, tristezza, stupore, rabbia, disgusto)
- associare a espressioni facciali le proprie emozioni
- discriminare le emozioni in se stessi e negli altri(empatia)
- collegare le emozioni agli elementi che le determinano
- esprimere il proprio stato d'animo
- autoregolare le proprie emozioni riconoscendo l'altro
- possedere sicurezza e fiducia nelle proprie capacità
- riconoscere le proprie difficoltà e trovare soluzioni
- esprimere le proprie necessità
- accettare, condividere, avanzare proposte risolutive dei conflitti
- controllare la propria aggressività
- condividere ciò che si possiede
- sperimentare la dimensione affettiva del gruppo
- riflettere sulle esperienze fatte e saperle raccontare
- rispettare i tempi di ascolto e di silenzio
- saper attendere il proprio turno

DISCORSI E PAROLE

- ascoltare, esprimere e comunicare, con varie modalità, conoscenze e vissuti
- comunicare verbalmente i propri bisogni, le proprie esperienze e i propri vissuti
- riconoscere le proprie emozioni, nominandole, dialogando con compagni e insegnanti

✓ **METODOLOGIA:**

L'iter metodologico terrà presente le seguenti fasi di lavoro:

✓ esperienza

- gioco motorio spontaneo e dinamico con gli oggetti
- Giochi che favoriscano il contatto tra bambini attraverso un'affettività intensa in un ambiente tranquillo.
- Giochi collaborativi per imparare che è necessario il contributo di tutti per raggiungere una meta.

- Giochi di “lotta” per buttare fuori la rabbia senza “farsi male”, per il piacere di incontrare l’altro fisicamente, per controllare le emozioni ,per riconoscere l’avversario e rispettarlo in quanto individuo .
- Gioco : “il corpo parla” . Quale posizione assume il nostro corpo quando siamo arrabbiati? Felici? Tristi? .

✓ rilassamento
- presa di coscienza di sé e delle proprie capacità
- liberarsi progressivamente della stanchezza accumulata a livello fisico e psichico

✓ rievocazione
- verbalizzazione dell’ esperienza vissuta

✓ rielaborazione
- grafica
- fotografica

✓ **VALUTAZIONE/MONITORAGGIO:**

<u>Momenti e strumenti di verifica:</u>

scheda di verifica del laboratorio
registro delle presenze del laboratorio
osservazioni sistematiche

✓ **DOCUMENTAZIONE:**

delle attività svolte

- ❖ materiale fotografico video-registrazioni dei momenti più significativi dell’esperienza
- ❖ cartelloni
- ❖ giornata di scuola aperta ai genitori per la visione e partecipazione alla mostra /laboratorio conclusiva